



Allegato F) alla determinazione commissariale n° 126 del 28/12/2023

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

2024

Premessa

La Camera di Commercio Irpinia Sannio predispone, quale allegato ai documenti di programmazione finanziaria per l'anno 2024, il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio, come previsto dal Decreto M.E.F. del 27.03.2013, recante “*Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*”, introdotto con il D. Lgs. 91 del 31.05.2011, Decreto che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi contabili delle P.P.A.A.

Il Piano degli Indicatori è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla Circolare MISE 148123 del 12.09.2013 e successivamente dalla Circolare MISE n. 87080 del 9.06.

Di seguito sono illustrati gli obiettivi strategici di riferimento per l'anno 2023, tenuto conto delle **Missioni** individuate per le Camere di commercio dal citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, come aggiornati nel giugno 2015:

- **Missione 011 "Competitività delle imprese";**
- **Missione 12 "Regolazione dei mercati";**
- **Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";**
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";**

Alle missioni di cui sopra sono associati specifici **programmi** ossia aggregati omogenei di attività realizzate dall’amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell’ambito delle predette missioni. I programmi sono i seguenti:

- **Programma 005 (Missione 011) – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”**
- **Programma 004 (Missione 012) – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”**
- **Programma 005 (Missione 016) – “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”**
- **Programma 002 (Missione 032) – “Indirizzo politico” e Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”.**

Scenario economico e istituzionale.

Contesto esterno.

Il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,7% sia nel 2023 sia nel 2024, in rallentamento rispetto al 2022¹. La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati (+1,4% nel 2023 e +1,0% nel 2024) sostenuti dalla decelerazione dell’inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell’occupazione. Gli

¹ Le prospettive per l’economia italiana nel 2023-2024, Istat 5 dicembre 2023.



investimenti sono attesi in netto rallentamento rispetto al biennio precedente (+0,6% in entrambi gli anni).

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà un aumento in linea con quello del Pil (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024), a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,6% quest'anno e 7,5% l'anno prossimo). L'inflazione si ridurrà per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE. La dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti scende nell'anno corrente al +5,4% e al +2,5% nel 2024.

Lo scenario previsivo sconta l'ipotesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR. Un approfondimento sulla valutazione degli effetti macroeconomici della legge di bilancio 2024 mostra risultati in linea con la Nota di aggiornamento al DEF, se pur con maggiori effetti sui consumi rispetto agli investimenti.

Il contesto regionale

Nel primo semestre del 2023 l'economia della Campania² ha rallentato per l'indebolimento della domanda interna. Secondo le stime della Banca d'Italia, basate sull'indicatore ITER, nella prima metà dell'anno l'attività economica è cresciuta dell'1,1 % rispetto al corrispondente periodo del 2022, in linea con la media italiana (1,2). Il prodotto è aumentato nel primo trimestre dell'anno per poi ristagnare nei mesi primaverili.

Il rallentamento dell'attività ha riguardato tutti i settori dell'economia. Le indagini realizzate sulle **imprese industriali e dei servizi** indicano che le aziende che, nei primi tre trimestri dell'anno hanno registrato un aumento delle vendite in termini reali, hanno ancora prevalso su quelle con una riduzione; il saldo si è tuttavia dimezzato rispetto a quello rilevato per l'intero anno 2022 da una precedente indagine. La decelerazione delle vendite ha interessato in misura più diffusa l'industria in senso stretto; è stata meno intensa per le imprese dei servizi, in particolare per quelle legate al comparto turistico. Le costruzioni hanno risentito delle modifiche normative introdotte lo scorso febbraio, che hanno limitato l'utilizzo degli incentivi fiscali per gli interventi di recupero del patrimonio abitativo; sono invece risultati in ripresa gli investimenti pubblici delle Amministrazioni locali. I **piani di investimento** formulati alla fine del 2022, che prevedevano una riduzione della spesa, sono stati confermati da oltre il 70 % delle imprese; la quota di aziende che ha rivisto al rialzo la spesa degli investimenti ha prevalso solo moderatamente su quella che l'ha ridimensionata.

Per i prossimi mesi le imprese segnalano attese di moderato ampliamento del fatturato e degli investimenti.

L'aumento delle **esportazioni** campane è proseguito a tassi sostenuti, riconducibile per oltre la metà al comparto farmaceutico; aumenti di rilievo sono stati registrati dall'agroalimentare e, in particolare, dall'*automotive* le cui vendite estere sono cresciute significativamente sui mercati europeo e nordamericano. I flussi turistici, in particolare quelli esteri, si sono ancora ampliati, con effetti espansivi sul traffico portuale e aeroportuale di passeggeri.

Nel primo semestre dell'anno l'**occupazione** è cresciuta moderatamente. Le più favorevoli condizioni del mercato del lavoro hanno portato a un più ampio tasso di partecipazione che si è riflesso in un aumento del tasso di disoccupazione.

² L'economia della Campania - Aggiornamento congiunturale, novembre 2023 – Banca d'Italia



Nel semestre ha continuato a ridursi il ricorso alle misure di integrazione salariale.

La dinamica dei **consumi** è stata positiva, pur contenuta dalla perdita del potere di acquisto delle famiglie. La ridefinizione delle misure di contrasto ai rincari energetici a favore delle famiglie ha ampliato notevolmente la quota di utenze interessate in regione, la cui incidenza è circa il doppio della media nazionale. Le modifiche normative alla disciplina del Reddito di cittadinanza (RdC) per il 2023 hanno influito sul numero di nuclei beneficiari che si è ridotto di circa un quarto rispetto a un anno prima; a partire dal 2024 l'RdC sarà sostituito dall'assegno di inclusione come principale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Le **transazioni di immobili** residenziali sono diminuite per il calo della domanda, fortemente condizionata dal progressivo aumento del costo dei finanziamenti. L'indebitamento complessivo delle famiglie ha rallentato per la crescita più contenuta dei mutui; il credito al consumo si è invece ampliato a ritmi prossimi a quelli della fine del 2022.

Nel corso del primo semestre, il **credito alle imprese** ha decelerato risentendo di condizioni di offerta più restrittive e della minore domanda di finanziamento per investimenti, a causa del più elevato costo del credito.

La rischiosità dei **prestiti alle famiglie** e alle imprese non ha subito mutamenti sostanziali: i principali indicatori rimangono su livelli storicamente contenuti. In prospettiva la capacità della clientela di sostenere il servizio del debito potrebbe risentire del livello raggiunto dal costo dei finanziamenti.

Il contenuto livello dei tassi applicati sui depositi in conto corrente ha favorito una riallocazione del risparmio a favore di attività più remunerative: per il settore privato non finanziario (famiglie e imprese) è cresciuto il valore dei titoli a custodia detenuto presso le banche, trainato dall'aumento dei titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie.

La Camera di Commercio Irpinia Sannio comprende le due province di Avellino e Benevento.

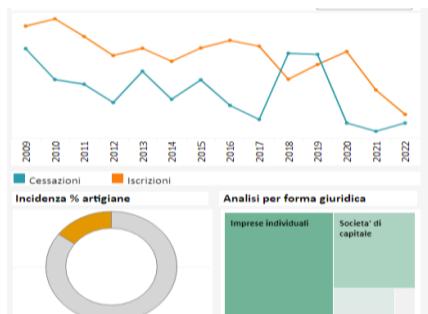
La provincia di Avellino – Le imprese

Al terzo trimestre 2023³, le imprese registrate nel Registro delle Imprese, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, in fallimento) nella provincia di Avellino risultano pari a 42.977, con un tasso di crescita - inteso come rapporto percentuale tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni nel periodo trimestre/anno e lo stock delle imprese registrate ad inizio periodo - del + 0,11% . Nello stesso periodo, le imprese attive sono n. 37.052, le iscrizioni sono state pari a 325 a fronte di 279 cessazioni, con un saldo di 46 imprese.

24581 le imprese individuali registrate e 12.775 le società di capitale.

³ Infocamere, Movimprese, 6 dicembre 2023

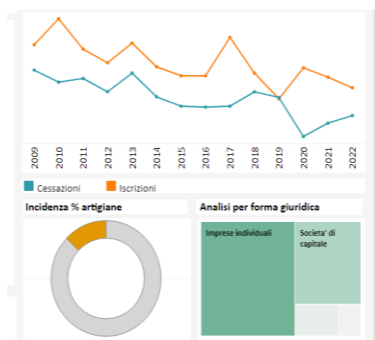
Analisi serie storica



La provincia di Benevento

Al terzo trimestre 2023⁴, le imprese registrate nel Registro delle Imprese, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, in fallimento) nella provincia di Benevento risultano pari a 35.189, quelle attive 30.376. Le iscrizioni nello stesso periodo sono state pari a 248, le cessazioni 204 con saldo positivo di 44 imprese.

Analisi serie storica



Quanto alle imprese per forma giuridica, 20.618 sono le imprese individuali registrate, 10.505 le società di capitali registrate.

⁴ Infocamere, Movimprese, 6 dicembre 2023



PROGRAMMI DI SPESA

Missione "Competitività delle imprese"

Nella Missione 011 - "**Competitività delle imprese**" confluiscono le attività legate alla funzione istituzionale (D) Studio, formazione e promozione economica.

Le politiche camerali per la competitività del sistema economico si declinano lungo due principali direttrici: supporto all'innovazione, sostegno alle imprese e internazionalizzazione (quest'ultimo confluisce nella missione 16-005).

Lungo queste direttrici l'Ente continuerà a focalizzare la sua attenzione su una gamma di iniziative finalizzate a creare valore ed aiutare le imprese al passaggio alle tecnologie 4.0 (attraverso bandi, servizi di informazione specialistica, progetti) e all'attrazione di nuovi investimenti sul territorio.

In particolare, nel corso del 2024, la Camera prevede di partecipare al Vinitaly, al Cibus di Parma, al Vitigno Italia a Napoli e all'AF Artigiano in fiera. Con riferimento al Vinitaly per l'edizione 2024, è stato già sottoscritto un accordo con la Regione Campania e le altre CCIAA regionali per l'organizzazione della manifestazione in modo unitario.

La Camera Irpinia Sannio proseguirà, nel corso del 2024, il progetto di sistema "Eccellenze in Digitale" e si rafforzerà l'azione integrata per la diffusione nel sistema imprenditoriale della digitalizzazione, l'*e-commerce*.

L'azione camerale, sarà orientata anche nel 2024 alla trasformazione digitale ed ecologica delle imprese, sia per rilanciare la ripresa e dare slancio a produzione e investimenti, sia per "mettere a terra" le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che rappresentano un'opportunità strategica per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del nostro Paese.

Risorse destinate alla missione € 729.379,04

Obiettivi strategici

Potenziare le attività di dirette alla digitalizzazione delle imprese. Erogare contributi secondo Bandi *ad hoc*

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese		
Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"		
Indicatore	tipo	Target
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	Indicatore di output	n. eventi 9
N. assessment della maturità digitale condotti nell'anno dal PID – n. self assessment (SELFIE 4.0) + n. assessment guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	Indicatore di output	n. 40 selfi + 10 zoom
N. Bandi per contributi alle imprese per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero	Indicatore di output	Emanazione di n. 1 Bando



Organizzazione collettive presso Vinitaly e Artigianato in Fiera	Indicatore di output	Realizzazione delle collettive
--	----------------------	---------------------------------------

Missione "Regolazione dei mercati"

Nella Missione 012 - "Regolazione dei mercati" confluiscono le attività della Funzione istituzionale (C) Anagrafe e Regolazione del mercato.

Obiettivo primario dell'Ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e nel corso del 2024, la Camera porrà in essere le attività di vigilanza nei settori di sua competenza, tenendo presente che tale attività non dovrà essere condotta con spirito punitivo e repressivo ma piuttosto con intenti di informazione e collaborazione con le imprese soggette a verifiche. In questa direzione, la Camera intende anche ottimizzare anche i tempi per l'evasione delle istanze per cancellazione e annotazione protesti.

Risorse destinate alla missione € 839.063,88

Obiettivi strategici

Ottimizzare i tempi per l'evasione delle istanze per cancellazione e annotazione protesti.

(Missione 012) – Regolazione del mercato		
Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"		
Indicatore	tipo	Target
Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione protesti nell'anno 2024	Indicatore di output	Evasione delle pratiche entro 5 gg dal ricevimento
Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno 2024		

Missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Nella Missione istituzionale 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluiscono le attività relative al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della funzione istituzionale (D) - Studio, formazione e promozione economica.

L'obiettivo principale della Camera di Commercio resta, anche per il 2024, quello di rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello *scouting* di nuovi mercati, proseguendo ad individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "*potenziali esportatrici*") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni

Risorse destinate alla missione € 2.485.761,53



Obiettivi strategici

Sostenere il processo di crescita, promozione ed espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri.

(Missione 016) – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”		
Programma 005 “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”		
Indicatore	tipo	Target
N. imprese supportate per l’internazionalizzazione/ n. imprese esportatrici	Indicatore di output	15 %
N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web –mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA o attraverso iniziative di sistema		n. 3
Progetto SEI	Indicatore di output	Prosecuzione delle attività previste nel progetto entro l’anno

Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Nella Missione istituzionale 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", confluiscono le attività strettamente collegate alle competenze degli Uffici amministrativi e di supporto dell'Ente.

Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'Ente, viene favorita l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica. Inoltre, l'impegno della Camera per il 2024 è rivolto all'evoluzione continua dei servizi interni.

Risorse destinate alla missione € 5.519.665,51

Obiettivi strategici

Migliorare l'efficienza dell'Ente riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori.

Ridurre i costi della Pubblica Amministrazione per le imprese mediante la diffusione di modelli di servizio basati sulla telematizzazione delle pratiche e delle relazioni con l'utenza.

(Missione 032) – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		
Programma 002 “Indirizzo politico” e Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”.		
Indicatore	tipo	Target
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "2024"/n. delle fatture passive pagate nell'anno "2024"	Indicatore di output	20 gg



N. dispositivi per la firma digitale + SPID rilasciati nell'anno	Indicatore di output	>=5000
Emissione ruoli anni 2019 e 2020	Indicatore di output	Entro 31.12
Revisione dinamica dell'Albo dei mediatori/conciliatori	Indicatore di output	Cancellazione dei mediatori/conciliatori carenti dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3, del DM 180/2010 come modificato dall'art. 2, comma 1, del DM 145/2011 entro 15.12
n. pratiche R.I. evase nell'anno 2024 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Indicatore di output	85%
n. fatture passive pagate nell'anno "2024" entro 30 giorni/n. di fatture passive pagate nell'anno"2024"	Indicatore di output	89%
Grado di partecipazione del personale dipendente ad almeno due corsi di formazione	Indicatore di output	>= 90%

Il Segretario Generale
Raffaele De Sio

Il Commissario straordinario
Girolamo Petrone